

MANUALE SOFTWARE SUCCESSIONI

ISTRUZIONI PER L'UTENTE

Indice

Capitolo 1: Premessa	3
1.1 Normativa di riferimento: Testo Unico Successioni (Dlgs. 346/1990), L. 383/2001, DI 262/2006, CM 3/2008	3
1.2 Software "Successioni": caratteristiche e funzioni	3
Capitolo 2: Compilazione del modello di dichiarazione	4
2.1 Come creare una dichiarazione	4
2.2 Come aprire una dichiarazione già archiviata	4
2.3 Dati anagrafici del defunto e del soggetto che presenta la dichiarazione	5
2.4 Ricostruzione dell'albero genealogico	6
Capitolo 3: Attivo ereditario, donazioni, passività e documenti allegati	9
3.1 B1: immobili e diritti reali immobiliari	9
3.2 B2: azioni, titoli, quote di partecipazione non quotati in borsa ne'negozianti al mercato ristretto	12
3.3 B3: aziende	13
3.4 B4: altri beni	14
3.5 B5: beni trasferiti a titolo oneroso negli ultimi sei mesi di vita del defunto ed eventuali detrazioni	15
3.6 C: donazioni e liberalità ancorché presunte effettuate dal defunto agli eredi e legatari	16
3.7 D: passività	17
3.8 Documenti allegati alla dichiarazione di successione	17
Capitolo 4: Stampe	18
4.1 Stampa dichiarazione di successione e documenti accessori	18
4.2 Stampe di utilità	20
Capitolo 5: Modello di pagamento F23	20
5.1 Come creare una delega di pagamento	20
Capitolo 6: Domande di volture per immobili	22
6.1 Come creare i file "Volture"	22
6.2 Come importare i file nella procedura "Voltura 1.0 Agenzia del Territorio"	23
Capitolo 7: Altre utilità	23
7.1 Creazione copie di salvataggio – Importazione/esportazione archivi	23
7.2 Modifica codici fiscali	24
7.3 Menù di configurazione	24

Capitolo 1: Premessa

1.1 Normativa di riferimento: Testo Unico Successioni (Dlgs. 346/1990), L. 383/2001, DL. 262/2006, CM n. 3/2008

La procedura consente la gestione delle successioni aperte:

a) tra il 26 ottobre '01 ed il 2 ottobre '06

regolate dalla legge 383/2001 la quale, nel sopprimere l'imposta sulle successioni, prevede l'obbligo di presentare la dichiarazione unicamente quando nell'asse ereditario sono presenti beni immobili situati nel territorio dello Stato o diritti immobiliari sugli stessi (per i quali sono dovute le imposte ipotecaria, catastale, di bollo e la tassa ipotecaria);

b) dal 3 ottobre '06

per le quali il DL. 262/2006 (Finanziaria 2007) reintroduce l'imposta di successione calcolata sul totale dei beni trasferiti dal defunto ai propri eredi (escluso alcuni particolari cespiti quali Titoli di Stato, proventi da assicurazioni sulla vita, ...), detratti i debiti che il defunto aveva a suo carico all'atto dell'apertura della successione. In particolare, sono tassati gli immobili (anche con imposte ipotecaria, catastale, di bollo e tassa ipotecaria), le aziende, le azioni e le quote di partecipazione al capitale di società, le obbligazioni, i crediti (quote di fondo comune di investimento per la parte non corrispondente al valore dei Titoli di Stato presenti nel fondo), il denaro, i beni mobili in generale (quali mobilio e gioielli).

Sul valore netto dell'asse ereditario è comunque prevista una franchigia di 1 milione per il coniuge ed i parenti in linea retta, di 100 mila euro per fratelli e sorelle, di 1, 5 milioni per soggetti disabili; le aliquote (4%, 6%, 8%), da applicarsi sul valore residuo (base imponibile) sono differenziate a seconda del grado di parentela di ciascun erede chiamato a succedere.

Importante!

La data di apertura della successione corrisponde, in genere, alla data di morte del contribuente.

La presentazione della dichiarazione deve avvenire entro 12 mesi dalla data di apertura.

Prima di presentare la dichiarazione di successione, occorre provvedere all'autoliquidazione ed al pagamento delle imposte dovute mediante modello F23.

Al di là degli obblighi di tassazione si ricorda che, sino a quando la dichiarazione di successione non è stata presentata, vi è l'obbligo dei debitori (ad es. banche per i saldi attivi dei conti correnti o per i titoli appartenenti ad un dossier) di non liquidare gli eredi o di non intestarli in luogo del defunto; oppure l'obbligo dei notai di non rogare atti aventi ad oggetto beni ereditari (immobili, crediti, quote di società, ...)

1.2 Software "Successioni": caratteristiche e funzioni

Terminato l'input dati, per ciascuna pratica, sarà possibile ottenere:

- **l'elenco completo dei successori con le rispettive quote ereditate** (sia per le successioni legittime che testamentarie);
- **la determinazione dell'asse ereditario netto** composto unicamente dal valore degli immobili per le successioni aperte sino al 2 ottobre 2006, e da altri beni per quelle aperte in seguito (a tal proposito, è previsto un controllo affinché i quadri di inserimento dei beni componenti l'asse ereditario ed i moltiplicatori utilizzati per la determinazione degli imponibili siano quelli richiesti dalla normativa vigente alla data di apertura della successione);
- **la liquidazione delle imposte dovute e la conseguente elaborazione della delega di pagamento F23** completa dei dati anagrafici dell'erede che effettua il pagamento e del defunto, degli importi dovuti e dei relativi codici tributo (le imposte sono calcolate in base alla normativa vigente alla data di apertura della successione);

- la **stampa completa dei seguenti modelli:**

- dichiarazione di successione;
- modello di pagamento F23 per l'autoliquidazione;
- prospetto di liquidazione delle imposte dovute sugli immobili (da consegnare all'Agenzia delle Entrate) e prospetto riepilogativo per l'intero asse patrimoniale e particolare per la quota dovuta da ciascun successore (stampa di utilità);

- l'**elaborazione di un file voltura per gli immobili caduti in successione**, importabile all'interno della procedura "Voltura 1.0 – Agenzia del Territorio" per la predisposizione delle domande di voltura catastale.

2. Compilazione del modello di dichiarazione

2.1 Come creare una nuova dichiarazione

Per creare una nuova pratica selezionare il pulsante < **Nuova dichiarazione** > presente sulla toolbar oppure utilizzare il menù **File** → **Nuova dichiarazione** (v. fig. 1).

Inoltre, selezionando il menù a tendina collocato alla destra del pulsante, l'utente potrà indicare il tipo di dichiarazione da inserire: prima dichiarazione, modificativa, integrativa, sostitutiva, aggiuntiva.

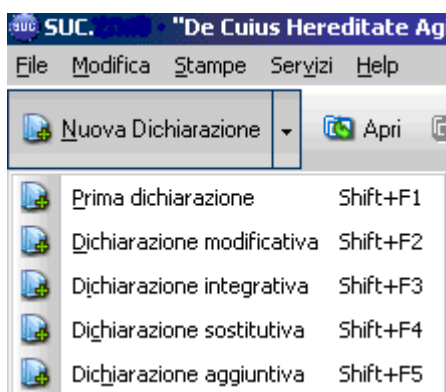


fig. 1 A

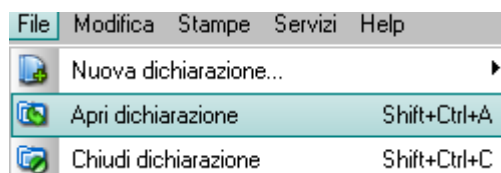


fig. 1 B

2.2 Come aprire una dichiarazione già archiviata

Per richiamare una dichiarazione precedentemente elaborata ed archiviata, premere il pulsante < **Apri** > o, in alternativa, utilizzare il menù **File** → **Apri dichiarazione** (v. fig. 1 B).

Le singole pratiche vengono archiviate per cognome e nome del defunto e, per ciascun soggetto, suddivise per tipologia (prima dichiarazione, dichiarazione sostitutiva, integrativa, ... (v. fig. 2) .

Modalità operative

Individuato il nominativo interessato, evidenziarlo dall'elenco di sinistra mediante un semplice click, quindi premere il tasto < **OK** >; se per lo stesso soggetto sono state elaborate più dichiarazioni (elencate nella sezione "Tipo Dichiarazione"), evidenziare quella interessata e premere < **OK** >.

Per effettuare una ricerca più rapida e puntuale è possibile utilizzare gli appositi filtri: cognome, codice fiscale, gruppo e codici di appartenenza.

All'apertura, l'utente potrà decidere se apportare delle modifiche alla dichiarazione selezionata oppure se renderla solo visualizzabile; tale accorgimento potrà evitare variazioni involontarie di pratiche precedentemente archiviate.

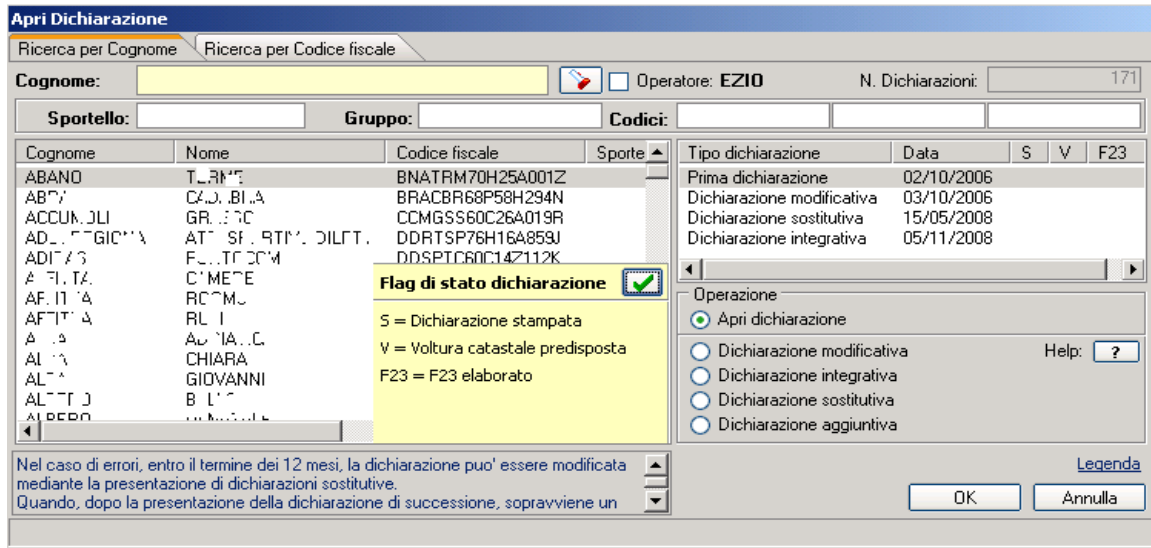



fig. 2

2.3 Dati anagrafici del defunto e del soggetto che presenta la dichiarazione

Osserviamo ora l'iter per la compilazione di una pratica di successione.

Come muoversi da un quadro all'altro

L'apertura delle singole finestre di dialogo, per la compilazione o la visualizzazione dei vari quadri, può avvenire mediante differenti modalità:

- utilizzando gli appositi "Tasti selezione" visibili sulla Toolbar degli strumenti (v. fig. 3);
- scorrendo sul modello a video (anteprima) e premendo il tasto sinistro del mouse al comparire dell'apposita icona  ;
- premendo il tasto destro del mouse su uno dei tasti selezione per richiamare l'elenco dei quadri.

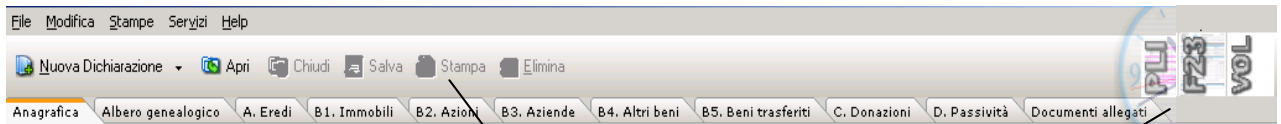


fig. 3

Tasti selezione quadri

Toolbar degli strumenti

Tasti selezione prospetti riepilogativi

Importante!

I campi considerati obbligatori per la compilazione del modello di dichiarazione sono individuati da una sottolineatura rossa; la mancata indicazione degli stessi impedisce la conferma del singolo quadro.

Nel selezionare il pulsante < Nuova dichiarazione > compare una finestra di dialogo (v. fig. 4) nella quale occorre indicare le seguenti informazioni:

- **Dati anagrafici del defunto:** codice fiscale, cognome e nome, data e luogo di nascita, sesso, stato civile e regime patrimoniale nel caso in cui il de cuius era coniugato.

N.B. dopo l'inserimento del codice fiscale, utilizzando il tasto- utility < Importa dati da Mod. fiscali > sarà possibile recuperare tali informazioni direttamente da altre procedure contenute nel pacchetto "Fiscali CAF" (mod. 730, Unico, ICI, ..);

- **Data di apertura della successione:** corrisponde, in genere, alla data di morte del contribuente.

N.B. La presentazione della dichiarazione deve avvenire entro 12 mesi dalla data di apertura;

- **Ufficio competente a ricevere la dichiarazione:** normalmente, è l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione era l'ultima residenza (domicilio fiscale) del defunto. Se la persona non era residente in Italia, la dichiarazione va presentata all'ufficio locale nella cui circoscrizione era stata fissata l'ultima residenza italiana. Se invece l'ultima residenza del defunto fosse sconosciuta o non individuabile, l'ufficio competente è quello di "Roma 6".

N.B. Il pulsante < Competenza territoriale: ? > consente un collegamento diretto al sito dell'Agenzia per la ricerca immediata dell'ufficio locale di competenza;

- **Eredità devoluta per ...** (caratteristica della successione): specificare se l'eredità viene devoluta per legge o per testamento; in quest'ultimo caso, aggiungere il tipo di testamento (olografo, pubblico o segreto), il nome del notaio presso il quale l'atto è stato depositato, data, numero e luogo di registrazione.

- **Gruppi e codici** (non obbligatori): è possibile ordinare le pratiche completate attribuendo loro un particolare gruppo o codice di appartenenza, secondo criteri prescelti dall'utente;

fig. 4

- **Generalità del dichiarante:** il passaggio successivo consiste nel caricamento dei dati anagrafici e di residenza del soggetto che presenta la dichiarazione, specificandone la natura della carica (erede, legatario, esecutore testamentario, rappresentante legale, ...).

N.B. Dopo l'inserimento del codice fiscale, utilizzando il tasto - utility < Importa dati da Mod. fiscali > sarà possibile recuperare tali informazioni direttamente da altre procedure contenute nel pacchetto "Fiscali CAF" (mod. 730, Unico, ICI, ..);

- **Estremi della presentazione:** sezione non compilabile poiché riservata all'ufficio. L'eventuale segnalazione di prima dichiarazione o di dichiarazione modificativa, integrativa, avviene al momento della creazione della singola anagrafica (v. paragrafo 2.1) .

2.4 Ricostruzione dell'albero genealogico

Dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo e la data di nascita.

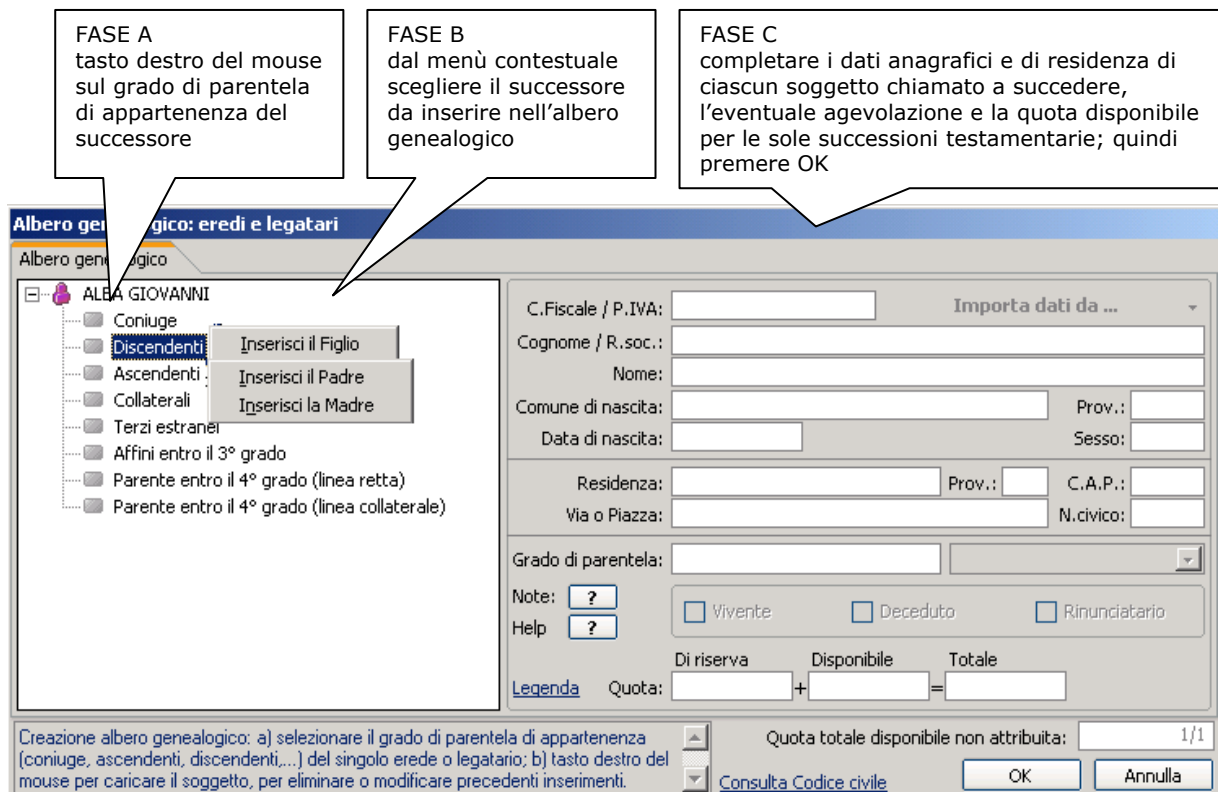


fig. 5

Modalità operative

La ricostruzione dell'albero genealogico va eseguita in maniera visuale cliccando col tasto destro del mouse sul grado di parentela di appartenenza del singolo erede o legatario (v. fasi A, B e C di fig. 5); ripetere l'operazione per inserire un ulteriore successore dello stesso grado e parentela; per eliminare un soggetto precedentemente inserito, selezionarlo nell'albero genealogico con il tasto destro del mouse e dal menù contestuale scegliere l'opzione "Elimina il soggetto".

< **Importa dati da ...** > tasto - utility per recuperare i dati anagrafici e di residenza dell'erede da altre procedure contenute nel pacchetto "Fiscali CAF" (mod. 730, Unico, ICI, ..), utilizzabile dopo aver valorizzato il codice fiscale del soggetto.

Parenti in linea retta (soggetti che discendono l'uno dall'altro)

- **ascendenti**: genitori, nonni, bisnonni, ...

N.B. gli ascendenti di grado ulteriore subentrano quando quelli di grado superiore non possono o non vogliono accettare l'eredità perché deceduti o rinunciatari.

Per l'inserimento di ascendenti di grado ulteriore: tasto destro sull'ascendente deceduto o rinunciatario (fase A), quindi selezione del nuovo successore dal menù contestuale (fase B).

- **discendenti**: figli, figli dei figli, pronipoti,...

N.B. i discendenti di grado ulteriore subentrano quando quelli di grado superiore non possono o non vogliono accettare l'eredità perché deceduti o rinunciatari.

Per l'inserimento di discendenti di grado ulteriore: tasto destro sul discendente deceduto o rinunciatario (fase A), quindi selezione del nuovo successore dal menù contestuale (fase B).

Parenti in linea collaterale

(soggetti che pur discendendo da un medesimo stipite, non discendono l'uno dall'altro)

- **collaterali**: fratelli e sorelle (germani o unilaterali), figli di fratelli, zii, primi cugini, ...

N.B. i collaterali di grado superiore subentrano quando quelli di grado superiore non possono o non vogliono accettare l'eredità perché deceduti o rinunciari.

Per l'inserimento di collaterali di grado superiore: tasto destro sul collaterale deceduto o rinunciario (fase A), quindi selezione del nuovo successore dal menù contestuale (fase B).

Affini

(l'affinità è il vincolo che lega un coniuge ai parenti dell'altro coniuge)

- **affini** (quando il de cuius era coniugato): coniuge, coniuge putativo o separato, affini entro il terzo grado

Terzi estranei

(soggetti privi di rapporti di parentela con il defunto ma chiamati a succedere per effetto di disposizioni testamentarie)

Quote dell'asse ereditario: modalità di attribuzione

Successione legittima

Nella successione legittima l'eredità si devolve al coniuge, ai discendenti legittimi e naturali, agli ascendenti legittimi, ai collaterali, agli altri parenti entro il sesto grado, allo Stato.

Successione testamentaria

Il testamento è un atto (revocabile) con il quale taluno dispone, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse.

La facoltà del testatore di disporre incontra un limite nell'istituto della **legittima**, attraverso il quale la legge individua le persone a favore delle quali è riservata comunque una quota di eredità.

I **legittimari** sono: il coniuge, i figli legittimi, i figli naturali, gli ascendenti legittimi.

Il programma "Successioni" determina in automatico le quote da attribuire ai successori, rispettando i principi dettati dal Codice Civile; l'utente, di fatto, potrà gestire esclusivamente la **quota disponibile** (attiva per le sole successioni testamentarie), con l'obbligo di rispettare la quota riservata per legge ai **legittimari**. Terminata la ricostruzione dell'albero genealogico, nello schema riepilogativo, compaiono le quote attribuite a ciascun erede o legatario (v. fig. 6).



fig. 6

Capitolo 3: Attivo ereditario, donazioni, passività e documenti allegati

Procediamo ora con la ricostruzione dell'asse ereditario che, come anticipato in premessa, potrà essere composto esclusivamente da beni immobili o anche da altri beni (quali aziende, azioni, quote di partecipazione, crediti, beni mobili, ...).

N.B. i quadri ammessi alla compilazione verranno attivati in automatico in base alla normativa vigente alla data di apertura della successione.

3.1 B1: immobili e diritti reali immobiliari

Da compilare quando nel patrimonio trasferito *mortis causa* sono presenti beni immobili o diritti reali immobiliari sugli stessi. Si ricorda che, nel determinare la base imponibile, non vanno considerate eventuali passività gravanti sugli immobili stessi.

Modalità operative (v. fig. 7)

Selezionato il quadro "B1: immobili", specificare se l'inserimento riguarda un fabbricato o un terreno.

< **Nuovo** >: per inserire un nuovo immobile;

< **Modifica** >: per modificare i dati relativi ad immobili precedentemente registrati;

< **Elimina** >: per eliminare immobili precedentemente registrati.

< **Importa fabbricati (o terreni) da Mod. fiscali** >: per recuperare i dati catastali degli immobili (fabbricati e terreni) trasferiti da altre procedure contenute nel pacchetto "Fiscali CAF" (mod. 730, Unico, ICI, ..)

(v. fig. 8)

B1: immobili e diritti reali immobiliari								
Fabbricati		Terreni						
N.Fabbr.	Comune	Prov.	Ubicazione	Cat.	Quota	Diritto trasferito	Agevolazione	Valore
001	MONTECORO	CL	VIALE DELLA VITTORIA	A 4	1/2	PIENA PROPRIETA'	PRIMA CASA	51.786,74
002	MONTECORO	CL	VIALE DELLA VITTORIA	C 6	1/1	PIENA PROPRIETA'	PERTINENZA ...	9.855,62
003	CALTANISSETTA	CL	VIA GARIBALDI 102	A 3	1/1	USUFRUTTO		58.174,20
004	CALTANISSETTA	CL	SS PELORITANA	A 2	1/1	NUDA PROPRIETA'		4.970,70

fig. 7

DATI RELATIVI AI FABBRICATI (v. fig. 8)

- **Dati catastali** (prelevabili da visure catastali, atti di compravendita, ...): comune di ubicazione ed indirizzo, sezione, foglio, particella, subalterno, zona censuaria, categoria, classe, consistenza in vani, superficie in mq, volume, rendita attribuita, quota posseduta dal *de cuius* (espressa in frazioni).

- Eventuali **agevolazioni** (riduzioni o esenzioni d'imposta):

a) **almeno uno degli eredi** si trova nella condizione di poter richiedere i benefici "**prima casa**": consente, anche agli altri eredi che non posseggono i requisiti, di assolvere le imposte ipotecaria e catastale in misura fissa (168 euro ciascuna). (*Legge 21/11/2000 n° 342, circolari n. 207/E del 16/11/2000 e n. 44 del 07/05/2001*). Requisiti richiesti:

- l'immobile deve essere classificato nelle categorie comprese tra A/1 ed A/11, esclusa la categ. A/10;
- l'immobile deve essere ubicato nel territorio del comune in cui l'erede ha o stabilisca entro 18 mesi la propria residenza (o nel comune in cui svolge la propria attività lavorativa);
In alcuni casi particolari, ad es. per il personale delle forze armate e per cittadini italiani emigrati all'estero, il requisito non è richiesto;
- l'erede non deve essere titolare esclusivo o in comunione col coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa nel comune in cui si trova l'immobile per il quale si richiede l'agevolazione;
- l'erede non deve essere titolare, neppure per quote, di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata da lui o dal coniuge con le stesse agevolazioni precedenti, in qualsiasi comune;
- la volontà di usufruire delle agevolazioni deve essere resa obbligatoriamente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del TU approvato con DPR 28.12.2000 n° 445, da allegare alla dichiarazione di successione (*un facsimile è disponibile dal menù **Stampe** → **Principali atti per la divisione ereditaria***).

b) agevolazione "**pertinenza prima casa**": la stessa agevolazione di cui al punto precedente spetta per l'acquisto di beni pertinenziali, ma solo per una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7.

c) agevolazione per "**trasferimenti di fabbricati rurali di pertinenze di terreni agricoli e montani**": soggetti all'imposta ipotecaria nella misura fissa (168 euro) ed esentati dalle imposte di successione, catastale e di bollo. (*DPR n° 601/1973, art. 9 – Legge n° 383/2001, art. 14*).

d) agevolazione "**fondo rustico trasferito tra ascendenti e discendenti entro il terzo grado, a giovane imprenditore agricolo**": consiste nell'esenzione dall'imposta di successione, catastale, di bollo e nell'assolvimento della sola imposta ipotecaria in misura fissa (168 euro). (*Legge n° 441/1998, art. 14*).

e) agevolazione "**immobili di rilevante interesse culturale**", già vincolati alla data di apertura della successione, per i quali non è dovuta la sola imposta di successione (*D. Lgs 346/1990, art. 13*).

- **Diritto trasferito** (dal de cuius agli eredi): piena proprietà, nuda proprietà, usufrutto, uso e abitazione, superficie.

- **Età beneficiario**: quando il campo "Diritto trasferito" assume i valori nuda proprietà ed usufrutto, ai fini della determinazione del valore imponibile, è necessario indicare l'età del beneficiario del diritto trasferito.

- **Valore (base imponibile)**: la determinazione del valore imponibile avviene automaticamente in caso di trasferimento della piena proprietà, nuda proprietà ed usufrutto, mediante l'utilizzo dei moltiplicatori e coefficienti vigenti nell'anno in cui è stata aperta la successione. Variando la data di apertura, il programma eseguirà il ricalcolo delle basi imponibili.

*N.B. disabilitando la funzione < **Calcola** > il valore imponibile dovrà essere obbligatoriamente valorizzato dall'utente.*

Per tutti gli altri diritti (uso, abitazione, superficie) la normativa non prevede calcoli automatici per cui il valore imponibile dovrà essere obbligatoriamente valorizzato dall'utente.

- **Osservazioni**: per aggiungere o completare le informazioni sugli immobili indicate nei precedenti punti.

*N.B. attivando l'apposito menù sarà possibile consultare l'elenco delle osservazioni/annotazioni presenti nell'archivio del software e selezionare quella desiderata; per aggiungere nuove osservazioni all'elenco utilizzare l'apposita funzione dal menù **Modifica** → **Tablelle** → **Osservazioni per immobili**.*

Fabbricati										Importa fabbricati da Modelli fiscali	
Comune di ubicazione del fabbricato			Sezione voltura			Prov.		Ubicazione (indirizzo)			
FABBRICA CURONE						AL		VIA FLAMINIA, 28			
Catasto	Partita	Sezione	Foglio	Numero	Subalt.	Zona censuaria	Categoria	Classe			
NCEU			5	45	3		A 6 - ABITAZIONE DI TIPO RURALE				
Vani	M. quadri	M. cubi	Rendita catastale	Quota possesso	Diritto trasferito	Età usufruttuario					
0	0	0	875,33	1/1	PIENA PROPRIETA'	DA 0 A 20 ANNI					
Agevolazione											
PRIMA CASA NON DI LUSO PER ALMENO UN EREDE											
<input checked="" type="checkbox"/> : Calcola Valore (base imponibile)											
$875,33 * 1,05 * 110 * 1/1 = 101.100,62$											
Osservazioni:											
PRIMA CASA NON DI LUSO PER ALMENO UN EREDE											
Immobile importato da:											

fig. 8

DATI RELATIVI AI TERRENI (v. fig. 9)

- **Dati catastali** (prelevabili da visure catastali, atti di compravendita, ...): comune di ubicazione ed indirizzo, sezione, foglio, particella, subalterno, zona censuaria, classe, superficie in ettari, quota posseduta dal *de cuius* (espressa in frazioni).
- **Caratteristica**: precisare se terreno agricolo o area fabbricabile.
- **Reddito dominicale**: per i terreni agricoli
Canone annuo: per i terreni concessi in enfiteusi
- Eventuali **agevolazioni (riduzioni o esenzioni d'imposta)**:
 - agevolazione per **"trasferimenti di terreni agricoli e montani"**: soggetti all'imposta ipotecaria nella misura fissa (168 euro) ed esentati dalle imposte di successione, catastale e di bollo. (DPR n° 601/1973, art. 9 – Legge n° 383/2001, art. 14) .
 - agevolazione **"fondo rustico trasferito tra ascendenti e discendenti entro il terzo grado, a giovane imprenditore agricolo"**: consiste nell'esenzione dall'imposta di successione, catastale, bollo e nell'assolvimento della sola imposta ipotecaria in misura fissa (168 euro). (Legge n° 441/1998, art. 14)
- **Diritto trasferito** (dal *de cuius* agli eredi): piena proprietà, nuda proprietà, usufrutto, uso, superficie, enfiteusi, diritto del concedente.
- **Età beneficiario**: quando il campo "Diritto trasferito" assume i valori nuda proprietà ed usufrutto, ai fini della determinazione del valore imponibile, è necessario indicare l'età del beneficiario del diritto trasferito.
- **Valore (base imponibile)**: la determinazione del valore imponibile avviene automaticamente in caso di trasferimento della piena proprietà, nuda proprietà, usufrutto ed enfiteusi, mediante l'utilizzo dei moltiplicatori e coefficienti vigenti nell'anno in cui è stata aperta la successione. Variando la data di apertura, il programma eseguirà il ricalcolo delle basi imponibili.
N.B. disabilitando la funzione < Calcola > il valore imponibile dovrà essere obbligatoriamente valorizzato dall'utente.
 Per tutti gli altri diritti (uso, superficie, diritto del concedente) la normativa non prevede calcoli automatici per cui il valore imponibile dovrà essere obbligatoriamente valorizzato dall'utente.

Importante!

Per le aree fabbricabili, in alternativa al valore catastale, occorre indicare il valore venale in comune commercio determinato avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

- **Osservazioni:** per aggiungere o completare le informazioni sugli immobili indicate nei precedenti punti.
*N.B. attivando l'apposito menù sarà possibile consultare l'elenco delle osservazioni/annotazioni presenti nell'archivio del software e selezionare quella desiderata; per aggiungere nuove osservazioni all'elenco utilizzare l'apposita funzione dal menù **Modifica** → **Tabelle** → **Osservazioni per immobili**.*

Quadro B - Attivo ereditario: immobili e diritti reali immobiliari

Terreni Importa terreni da Modelli fiscali ▾

Comune di ubicazione del terreno: ZOCCA Sezione voltura: Prov. Ubicazione (località): MO STRADA PER REGGIO

Catasto: NCT Partita: Sezione: Foglio: 1 Numero: 2 Subalt.: Zona censuaria: Caratteristica: TERRENO AGRICOLO Classe:

Superficie: ettari: 0,038 Reddito dominicale: 0,58 Quota possesso: 1/1 Diritto trasferito: PIENA PROPRIETA' Età usufruttuario: DA 0 A 20 ANNI

Agevolazione: NESSUNA AGEVOLAZIONE

: Calcola $0,58 * 1,25 * 90 * 1/1 =$ Valore (base imponibile): 65,25

Osservazioni:

Immobile importato da:

fig. 9

3.2 B2: azioni, titoli, quote di partecipazione non quotati in borsa né negoziati al mercato ristretto (quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti azioni, partecipazioni in società (quote di srl o di società di persone), obbligazioni ed altri titoli precedentemente detenuti dal defunto, con esclusione dei titoli del debito pubblico quali Bot, Cct, Si ricorda che nella determinazione delle azioni e quote sociali va escluso il valore dell'avviamento.

Modalità operative (v. fig. 10):

- < **Nuovo** >: per inserire nuovi titoli;
- < **Modifica** >: per modificare i dati relativi a titoli precedentemente registrati;
- < **Elimina** >: per eliminare titoli precedentemente registrati.

B2: azioni, titoli, quote di partecipazione non quotati in borsa né negoziati al mercato ristretto

Azioni

Progressivo	Descrizione	P. IVA	Quota possesso	Valore	Attivo ereditario	Esente
001	AZIONI ALFA	80078750587	1/2	100.000,00	SI	SI
002	AZIONI BETA		1/1	200.000,00	SI	

fig. 10

DATI RELATIVI AI TITOLI (v. fig. 11)

- **Dati identificativi:** descrizione delle azioni, titoli o partecipazioni, partita IVA della società emittente, valore nominale dei titoli e quota di possesso appartenuta al defunto.
- **Agevolazioni:** indicare l'eventuale presenza di agevolazioni per i cespiti.

N.B. specificare se il titolo fa parte dell'attivo ereditario.

Quadro B2 - Azioni, titoli, quote di partecipazione non quotati in borsa né negoziati al mercato ristretto

Azioni

Descrizione
AZIONI ALFA

Partita IVA
80078750587

Valore nominale azioni o titoli
200.000,00

Quota possesso
1/2

Valore ricalcolato
100.000,00

Agevolazioni sul cespite
TRASFERIMENTI ESENTI A FAVORE DEL CONIUGE E/O DISCENDENTI

Appartenente all'attivo ereditario

Trasferimenti esenti a favore del coniuge e/o discendenti

Normativa: ?

fig. 11

3.3 B3: aziende

(quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti delle aziende. Si ricorda che nella determinazione del valore dell'azienda va escluso il valore dell'avviamento.

Modalità operative (v. fig. 12):

- < **Nuovo** >: per inserire nuove aziende;
- < **Modifica** >: per modificare i dati relativi ad aziende precedentemente registrate;
- < **Elimina** >: per eliminare aziende precedentemente registrate.

B3: aziende

Aziende

Progressivo	Descrizione	P. IVA	Quota possesso	Valore	Attivo ereditario	Esente
001	AZIENDA ALFA	80078750587	1/1	360.000,00	SI	SI
002	AZIENDA BETA		1/2	34.500,00	SI	

Nuovo Modifica Elimina

fig. 12

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (v. fig. 13)

- **Dati identificativi:** indicare l'esatta denominazione o ragione sociale, la partita IVA, il valore dell'azienda e la quota di possesso appartenuta al defunto.

- **Agevolazioni:** indicare l'eventuale presenza di agevolazioni per i cespiti.

N.B. specificare se l'azienda fa parte dell'attivo ereditario.

Quadro B3 - Aziende

Aziende

Descrizione
AZIENDA ALFA

Partita IVA
80078750587

Valore azienda
360.000

Quota possesso
1/1

Valore ricalcolato
360.000,00

Agevolazioni sul cespite
TRASFERIMENTI ESENTI A FAVORE DEL CONIUGE E/O DISCENDENTI

Appartenente all'attivo ereditario
 Trasferimenti esenti a favore del coniuge e/o discendenti

Normativa: ?

fig. 13

3.4 B4: altri beni

(quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti altri beni.

Modalità operative (v. fig. 14):

- < **Nuovo** >: per inserire nuovi beni;
- < **Modifica** >: per modificare i dati relativi a beni precedentemente registrati;
- < **Elimina** >: per eliminare beni precedentemente registrati.

B4: altri beni

Altri beni

Progressivo	Descrizione	Quota possesso	Valore	Attivo ereditario
001	FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO	2/3	2.000,00	SI
002	BUONO POSTALE INFRUTTIFERO	1/1	1.500,00	SI

fig. 14

DATI RELATIVI AI BENI (v. fig. 15)

- **Dati identificativi**: descrizione e valore degli altri beni, quota di possesso appartenuta al defunto.

N.B. specificare se il bene fa parte dell'attivo ereditario.

Quadro B4 - Altri beni

Altri beni

Descrizione

Valore altri beni
0

Quota possesso
1

Valore ricalcolato
0

Appartenente all'attivo ereditario

Normativa: ?

fig. 15

3.5 B5: beni trasferiti a titolo oneroso negli ultimi sei mesi di vita del defunto ed eventuali detrazioni

(quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti beni e diritti alienati a titolo oneroso dal defunto negli ultimi sei mesi.

Modalità operative (v. fig. 16):

< **Nuovo** >: per inserire nuovi beni trasferiti;

< **Modifica** >: per modificare i dati relativi a beni trasferiti precedentemente registrati;

< **Elimina** >: per eliminare beni trasferiti precedentemente registrati.

Progressivo	Descrizione	Valore	Attivo ereditario
001	BENE ALFA TRASFERITO CON ATTO N.123 REGISTRATO A ROMA IL 12/06/1999	500,00	SI

Nuovo Modifica Elimina

Chiudi

fig. 16

DATI RELATIVI AI BENI TRASFERITI (v. fig. 17)

- **Dati identificativi**: descrizione dei beni trasferiti a titolo oneroso negli ultimi sei mesi di vita del defunto ed estremi degli atti di trasferimento, valore dei beni trasferiti.

N.B. specificare se il bene fa parte dell'attivo ereditario.

Quadro B5 - Beni trasferiti a titolo oneroso negli ultimi sei mesi di vita del defunto ed eventuali detrazioni

Beni trasferiti

Descrizione dei beni ed estremi degli atti di trasferimento

Valore beni trasferiti 0

Appartenente all'attivo ereditario

Normativa: ?

fig. 17

3.6 C: donazioni e liberalità ancorché presunte effettuate dal defunto agli eredi e legatari

(quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti donazioni o liberalità effettuate agli eredi e legatari.

Modalità operative (v. fig. 18):

< **Nuovo** >: per inserire nuove donazioni;

< **Modifica** >: per modificare i dati relativi alle donazioni precedentemente registrate;

< **Elimina** >: per eliminare donazioni precedentemente registrate.

Progressivo	Descrizione	Valore	Attivo ereditario	Donazione ultimi sei mesi
001	DONAZIONE	3.000,00	SI	
002	LIBERALITÀ	550,00	SI	

fig. 18

DATI RELATIVI ALLE DONAZIONI (v. fig. 19)

- **Dati identificativi**: descrizione dei beni, indicazione dei beneficiari e degli estremi degli atti di liberalità, e valore della donazione attribuibile alla data di apertura della successione.

N.B. specificare se la donazione fa parte dell'attivo ereditario e se è stata effettuata negli ultimi sei mesi di vita del defunto.

fig. 19

3.7 D: passività

(quadro attivo solo per le successioni aperte dal 3 ottobre 2006)

Da compilare quando nel patrimonio trasferito sono presenti delle passività deducibili, costituite dai debiti del defunto esistenti alla data di apertura della successione e dalle spese mediche e funerarie.

Modalità operative (v. fig. 20):

< **Nuovo** >: per inserire nuove passività;

< **Modifica** >: per modificare i dati relativi alle passività precedentemente registrate;

< **Elimina** >: per eliminare passività precedentemente registrate.

Progressivo	Descrizione	Valore	Attivo ereditario
001	SPESE MEDICHE	200,00	
002	SPESE FUNERARIE	300,00	SI

fig. 20

DATI RELATIVI ALLE PASSIVITA' (v. fig. 21)

- **Dati identificativi**: descrizione della passività, documenti da allegare, dai quali risulta la sussistenza delle passività, e valore della stessa.

N.B. specificare se la passività fa parte dell'attivo ereditario.

Quadro D - Passività

Passività

Descrizione

Documenti allegati

Valore passività: 0

Appartenente all'attivo ereditario

Normativa: ?

fig. 21

3.8 Documenti allegati alla dichiarazione di successione

Da compilare obbligatoriamente indicando i documenti che dovranno essere allegati alla dichiarazione di successione.

Modalità operative (v. fig. 22):

- < **Nuovo** >: per inserire un nuovo documento allegato cliccare il bottone e selezionare un documento tra quelli presenti nell'elenco del menù a tendina;
- < **Salva** >: per salvare il documento appena selezionato;
- < **Annulla** >: per annullare il documento appena selezionato;
- < **Elimina** >: per eliminare il documento precedentemente registrato.

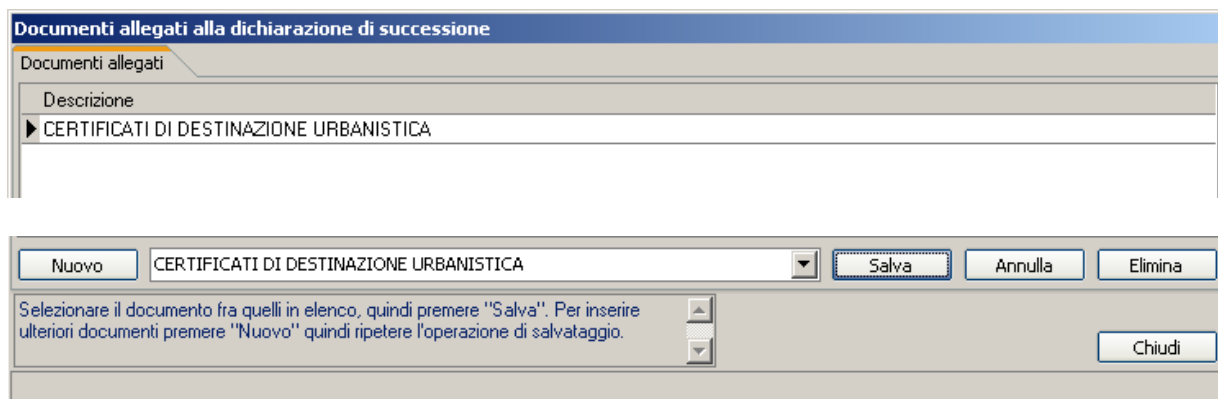


fig. 22

Capitolo 4: Stampe

4.1 Stampa dichiarazione di successione e documenti accessori

Terminata la compilazione dell'anagrafica, dell'albero genealogico e degli altri quadri componenti l'asse ereditario, sarà possibile stampare la singola dichiarazione mediante l'apposita funzione < **Stampa** > presente sulla toolbar oppure utilizzando il menù **Stampe** → **Stampa dichiarazione** (v. fig. 23).



fig. 23

La procedura richiederà, qualora non ancora effettuato, il salvataggio della pratica provvedendo inoltre ad eseguire una verifica globale sulla correttezza formale dei dati esposti in dichiarazione; eventuali errori o anomalie verranno segnalate tramite un'apposita finestra di dialogo (v. fig. 24); sino a quando non si provvederà alla relativa correzione, non sarà possibile accedere alle funzioni di stampa.

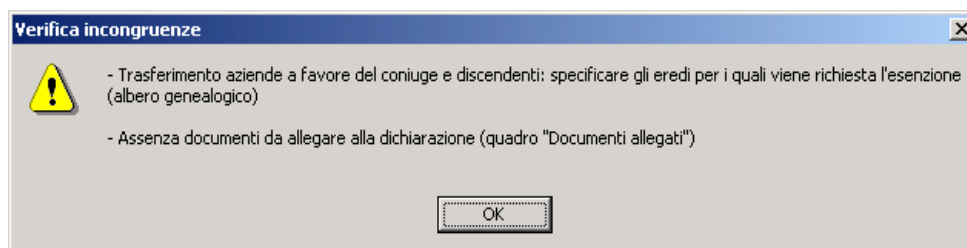


fig. 24

MODELLI DI STAMPA (v. fig. 25)

Il successivo pannello di stampa è suddiviso in due sezioni;

a) quella superiore propone i documenti principali necessari per singola pratica:

- **modello di dichiarazione:** da presentare all'Agenzia delle Entrate competente entro 12 mesi dalla data di apertura della successione, per la relativa registrazione (l'ufficio provvederà ad attribuirle un numero ed un volume, oltre ad eseguire il controllo e la liquidazione della stessa);

- delega di pagamento F23 e prospetto di liquidazione delle imposte ipotecaria, catastale, tassa ipotecaria ed imposta di bollo (da consegnare all'Agenzia delle Entrate): opzione disponibile solo se in precedenza si è provveduto all'elaborazione della delega di pagamento (v. *paragrafo 5.1*);

- **prospetto di liquidazione delle imposte suddiviso per eredi (stampa di utilità):** riepilogativo del valore complessivo dei beni e delle imposte dovute per singola successione. Da non allegare alla dichiarazione consegnata all'Agenzia delle Entrate;

b) quella inferiore contiene invece una serie di modelli "accessori" che potrebbero risultare utili di volta in volta per autocertificare determinate situazioni in capo al deceduto, agli eredi o ai beni trasferiti (ad es. richiesta agevolazioni "prima casa", autorizzazione per accettazione eredità devoluta a minori o interdetti, ravvedimento per errata compilazione del modello F23,).

- principali atti da utilizzare nella dichiarazione di successione: gli stessi documenti sono reperibili anche dal menù Stampe → Principali atti per la divisione ereditaria.

MODALITA' DI STAMPA

- tutti i modelli di stampa sono in formato PDF
- non sono previste stampe multiple

Elenco Stampe

Dichiarazione di successione

F23 + prospetto di liquidazione delle imposte per l'Agenzia delle Entrate (autoliquidazione)

Prospetto di liquidazione delle imposte suddiviso per eredi (stampa di utilità)

Principali atti da utilizzare nella dichiarazione di successione

<input type="checkbox"/> Autocertificazione per agevolazione "prima casa"	<input type="checkbox"/> Richiesta dilazione pagamento imposta di successione
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di avvenuto decesso	<input type="checkbox"/> Richiesta di rimborso o esenzione dal pagamento imposte
<input type="checkbox"/> Autocertificazione con elenco eredi	<input type="checkbox"/> Richiesta certificato di destinazione urbanistica
<input type="checkbox"/> Autocertificazione stato di famiglia del de cuius	<input type="checkbox"/> Richiesta copia dichiarazione di successione per uso "voltura catastale"
<input type="checkbox"/> Autocertificazione stato di famiglia degli eredi	<input type="checkbox"/> Richiesta svincolo attività del defunto
<input type="checkbox"/> Comunicazione dati anagrafici degli eredi	<input type="checkbox"/> Ravvedimento per errato codice tributo e/o codice ufficio su Mod.F23
<input type="checkbox"/> Richiesta autorizzazione per accettazione eredità devoluta a minori	<input type="checkbox"/> Autocertificazione generica
<input type="checkbox"/> Richiesta autorizzazione per accettazione eredità devoluta ad interdetti	

**STAMPA PROSPETTI DI LIQUIDAZIONE E DELEGA F23:
procedere prima alla validazione dei quadri PLI ed F23**

Stampa Chiudi

fig. 25

Importante!

L'imposta dovuta sulle successioni è liquidata dall'ufficio competente, mentre sono autoliquidate dal contribuente le imposte ipotecaria e catastale, nonché l'imposta di bollo, le tasse ipotecarie e i tributi speciali dovuti in relazione agli immobili e ai diritti reali immobiliari indicati nella dichiarazione di successione.

Si ricorda che gli eredi sono obbligati in solido al pagamento delle imposte per l'intero ammontare dovuto; l'ufficio competente, in sede di controllo e liquidazione della dichiarazione di successione, provvederà ad emettere avviso di liquidazione e di rettifica della maggiore imposta al verificarsi dei seguenti casi:

- quando risultano differenze di imposta tra quanto autoliquidato con F23 e quanto calcolato dall'ufficio;
- quando mancano allegati o certificati;
- quando la dichiarazione viene presentata in ritardo;
- quando non possono essere concesse agevolazioni;
- in tutti i casi in cui occorre richiedere agli eredi una somma a titolo di sanzione o di integrazione di quanto già pagato.

4.2 Stampe di utilità

Dal menù Stampe → Stampe di utilità è possibile effettuare delle interrogazioni sul proprio archivio e conoscere l'elenco delle dichiarazioni in base a diversi parametri (ad es. dichiarazioni stampate, deleghe F23 o tracciati per volture elaborati,...)

Dal medesimo menù, selezionando la voce **Documentazione necessaria per le successioni** è possibile ottenere un elenco dei principali atti indispensabili per la compilazione di una pratica di successione (es. certificato di morte, stato di famiglia del deceduto e degli eredi, codice fiscale e documenti di identità, eventuale copia del testamento, visure catastali aggiornate per gli immobili, ...). Tale elenco potrà essere fornito ai soggetti interessati, allo scopo di rendere più agevole il reperimento della documentazione.

Capitolo 5: Modello di pagamento F23

5.1 Come creare una delega di pagamento

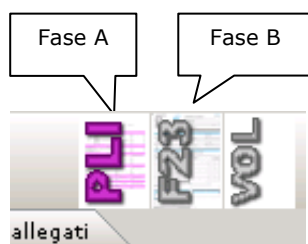


fig. 26

Importante!

Prima di accedere al prospetto F23 per la creazione della delega, occorre avere precedentemente validato il prospetto di liquidazione (v. fasi di fig. 26).

N.B. Il prospetto validato assume una diversa colorazione (dal grigio al viola)

PLI – Prospetto di liquidazione delle imposte (Fase A)

Nel selezionare il PLI, le relative finestre di dialogo propongono in sequenza il riepilogo dell'asse ereditario e delle eventuali imposte di successione, ipotecaria e catastale, della tassa ipotecaria ed dell'imposta di bollo dovute a seguito dell'avvenuta compilazione della singola pratica di successione.

< *Imposta numero conservatorie* >: per modificare, ove necessario, il numero delle conservatorie ai fini della determinazione della tassa ipotecaria e dell'imposta di bollo.

Sezione "Tributi speciali": per aggiungere, ove necessario, tributi diversi dai precedenti, da autoliquidare con mod. F23 (v. fig. 27).

< OK >: per ottenere la validazione del prospetto di liquidazione (v. fig. 27).

fig. 27

F23 – Modello di pagamento (Fase B)

Nel selezionare l'F23, compaiono due finestre ("dati anagrafici" e "dati del versamento") che propongono gli elementi necessari per la compilazione del modello di pagamento (v. fig. 28A e 28B):

- **Dati anagrafici** (v. fig. 28A): occorre unicamente selezionare l'erede che effettuerà il pagamento; i relativi dati anagrafici, così come quelli del defunto e dell'ente al quale va riferito il versamento, la causale e gli estremi dell'atto, vengono infatti compilati in automatico dalla stessa procedura.

fig. 28A

- **Dati del versamento** (v. fig. 28B):

- Concessionario/Banca/Posta (non obbligatorio): indicare la provincia del concessionario presso il quale si esegue il pagamento o, in alternativa, la banca o la posta alla quale si conferisce delega di versamento;

- Riepilogo imposte dovute: la procedura propone in automatico gli importi dovuti per singola imposta scaturiti dall'elaborazione della dichiarazione di successione; qualora si ritenga opportuno modificare determinati valori, barrare l'apposita casella "Gestione manuale";

< **Crea F23 e PLI** >: per avviare l'elaborazione della delega di pagamento e del prospetto di liquidazione delle imposte da consegnare all'Agenzia delle Entrate;
 la delega F23 viene archiviata all'interno del software "F23" ed è comunque disponibile direttamente dal menù di Stampa.

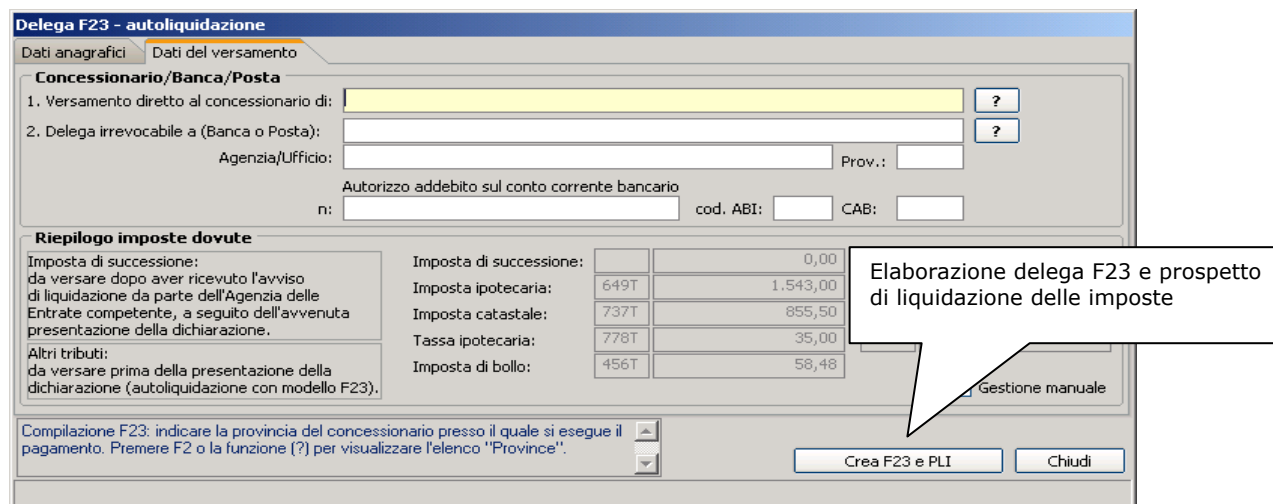


fig. 28B

Capitolo 6: Domande di volture per immobili

6.1 Come creare i file "Volture"

La domanda di voltura deve essere presentata, entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione di successione, a ciascun ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio nella cui circoscrizione è compreso il comune di ubicazione degli immobili, oppure al catasto della provincia nel cui territorio ha sede l'ufficio delle entrate presso il quale è stata registrata la successione.

Modalità operative

Utilizzando l'icona **VOL** presente sulla toolbar degli strumenti (v. fig. 26) comparirà l'elenco degli uffici interessati alla presentazione della richiesta di voltura (v. fig. 29A);

nel selezionare il singolo ufficio compariranno in sequenza una serie di finestre di dialogo precompilate dalla stessa procedura (v. causale del trasferimento, genere del documento, "Quadro A - intestatari dei beni trasferiti" con relativo titolo e quota, "Quadro B - beni trasferiti" con relativa ubicazione ed identificazione catastale,...);

l'utente è tenuto esclusivamente ad impostare gli estremi di registrazione della dichiarazione di successione (numero, volume e data) e a scegliere il dichiarante fra gli eredi in elenco (v. fig. 29B).

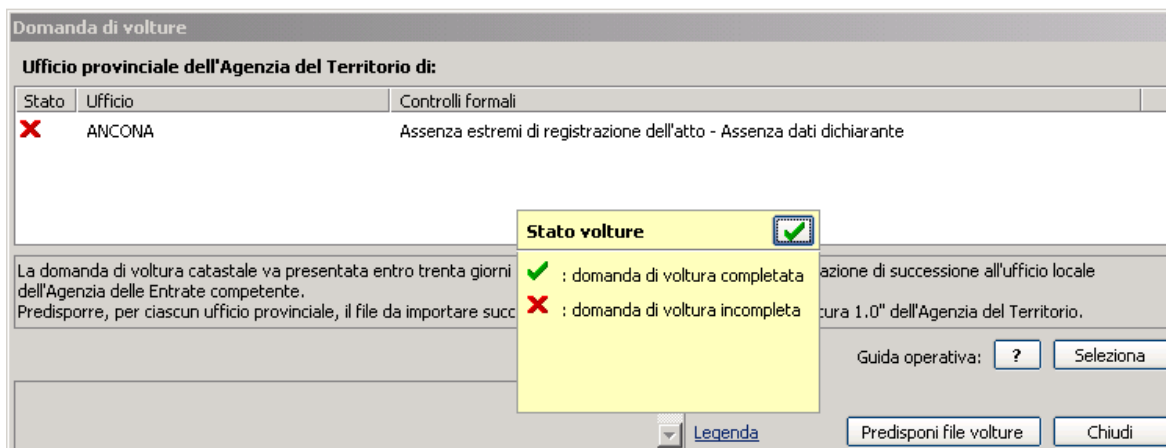


fig. 29A

< **Predisponi file voltura** >: per avviare l'elaborazione dei file ".dat" contenenti le domande di voltura; gli stessi file vengono collocati, all'interno del percorso di installazione del software, in un'apposita cartella/VOLTURE/Cognome_Nome (codice fiscale) del defunto; per collocarli in una sede diversa, utilizzare l'apposita opzione dal menù **Modifica → Configurazione → Voltura** e specificare la directory desiderata.

fig. 29B

6.2 Come importare i file nella procedura "Voltura 1.0 Agenzia del Territorio"

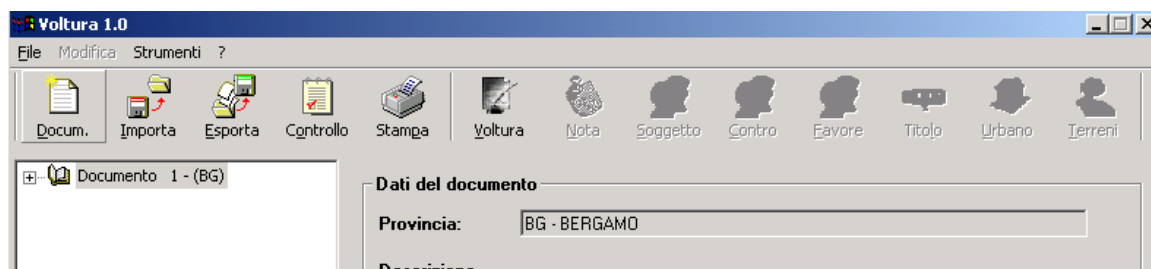


fig. 30

< **Importa** >: per acquisire i file voltura precedentemente predisposti; indicare la directory nella quale i file sono stati creati (v. paragrafo 6.1);

< **Esporta** >: per esportare documenti archiviati nella procedura "Voltura 1.0";

< **Controlla** >: funzione abilitata solo dopo aver selezionato il documento in oggetto dalla struttura ad albero; consente il controllo formale del documento. In caso di esito negativo sarà visualizzata una nuova finestra con gli errori riscontrati.

< **Stampa** >: posizionarsi sul documento in oggetto presente nella struttura ad albero; produce la stampa integrale di tutti i modelli componenti la singola domanda di voltura.

Capitolo 7: Altre utilità

7.1 Creazione copie di salvataggio – Importazione/esportazione archivi

Creare copie di salvataggio diventa fondamentale per tutelarsi da eventuali perdite accidentali o danneggiamento degli archivi. La procedura di creazione avviene utilizzando la funzione **File → Copie di salvataggio → Crea copia di backup**..... assegnando un nome ed un percorso al file da salvare (con estensione *.suk).

Per procedere al ripristino (operazione inversa) della copia del file, servirsi della funzione **File → Copie di salvataggio → Ripristina copia di backup** .

Importante!

L'operazione di ripristino **sovrascrive** eventuali dati presenti in archivio caricati in altri momenti; quindi, se ci si trova nella necessità di importare una copia di backup e al contempo di mantenere le anagrafiche già presenti in archivio, utilizzare la funzione **Servizi → Importa** in luogo del ripristino: le dichiarazioni importate verranno così **accodate** a quelle già presenti in archivio.

7.2 Modifica codici fiscali

Funzione utilizzabile dal menù **Servizi → Utilità → Modifica Codici fiscali**; consente la modifica del codice fiscale ma anche degli altri dati anagrafici di soggetti (de cuius, eredi, denunciati) appartenenti a pratiche già archiviate.

7.3 Menù di configurazione

Da **Modifica → Configurazione** è possibile gestire le seguenti opzioni:

- **Aggiornamenti**: per rilevare l'eventuale presenza di aggiornamenti del software al momento dell'avvio della procedura;
- **Backup**: per creare in automatico un backup degli archivi già al momento dell'avvio della procedura;
- **Volture**: per decidere una diversa directory di appoggio, rispetto a quella proposta, dei file volture elaborati (v. paragrafo 6.1).